



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2019

210
AGOSTO
2019

INDICE DEGLI ARGOMENTI

BOLLETTINO - ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

Le Entrate

Analisi dei flussi

Composizione percentuale delle entrate tributarie totali

Sezione I - Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Sezione II - Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali

Sezione III - Compensazioni

Compensazioni

Sezione IV - Entrate tributarie erariali: incassi

Incassi totali

Analisi dei flussi

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

BOLLETTINO
Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

Le Entrate

Nel periodo gennaio-agosto 2019, le entrate tributarie erariali (Fig. 1) accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a **288.258** milioni di euro, con un decremento di **3.875** milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-1,3%).

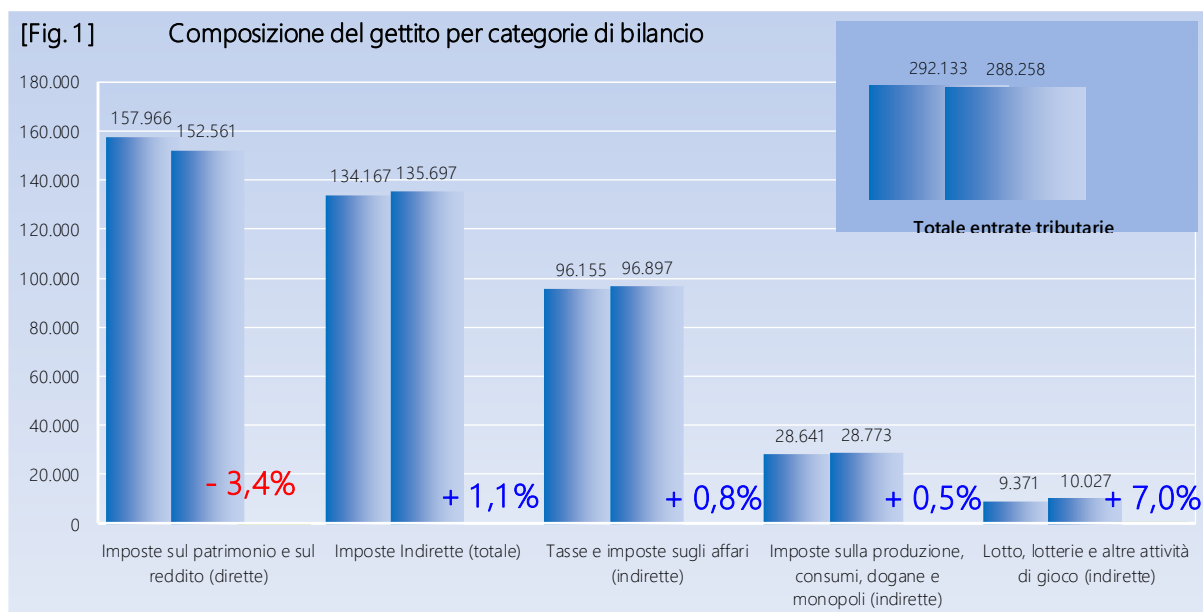
Analisi dei flussi del periodo

Le entrate totali ammontano a **288.258** milioni di euro (-3.875 milioni di euro, pari a -1,3%). Le imposte dirette si attestano a **152.561** milioni di euro (-5.405 milioni di euro, pari a -3,4%) e le imposte indirette risultano pari a **135.697** milioni di euro (+1.530 milioni di euro, pari a +1,1%).

Imposte dirette

Il gettito **IRPEF**, che si è attestato a **121.769** milioni di euro (-1.890 milioni di euro, pari a -1,5%), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, **57.234** milioni di euro (+1.902 milioni di euro, pari a +3,4%);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, **50.616** milioni di euro (+1.368 milioni di euro, pari a +2,8%);
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, **7.783** milioni di euro (-795 milioni di euro, pari a -9,3%);
- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per



beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta, 1.276 milioni di euro (+28 milioni di euro, pari a +2,2%);

- versamenti in autoliquidazione, 4.860 milioni di euro (-4.393 milioni di euro, pari a -47,5%).

L'IRES è risultata pari a 13.217 milioni di euro (-2.073 milioni di euro, pari a -13,6%).

Dall'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale sono affluiti 6.002 milioni di euro (-158 milioni di euro, pari a -2,6%).

- 648 milioni di euro (+146 milioni di euro, pari a +29,1%) dalle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- 2.978 milioni di euro (-24 milioni di euro, pari a -0,8%) dalla sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli similari (capitolo 1026, articolo 23);
- 2.376 milioni di euro (-280 milioni di euro, pari a -10,5%) per le altre entrate confluite sul capitolo 1026.

L'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze evidenzia un gettito pari a 206 milioni di euro (-758 milioni di euro, pari a -78,6%) che rispecchia la performance negativa dei mercati nel corso del 2018, mentre il gettito affluito all'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione 150 milioni di euro (-778 milioni di euro, pari a -83,8%) riflette i risultati negativi dei rendimenti medi ottenuti nel 2018 dalle diverse tipologie di forme pensionistiche complementari.

Imposte indirette

Le entrate IVA sono risultate pari a 84.262 milioni di euro (+1.892 milioni di euro, pari a +2,3%):

- 75.018 milioni di euro (+1.931 milioni di euro, pari a +2,6%) derivano dalla componente relativa agli scambi interni, di cui 7.993 milioni di euro (+227 milioni di euro, pari a +2,9%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014);
- 9.244 milioni di euro (-39 milioni di euro, pari a -0,4%) affluiscono dal prelievo sulle importazioni.

Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l'imposta di registro ha generato entrate per 3.214 milioni di euro (-172 milioni di euro, pari a -5,1%);
- l'imposta di bollo per 4.281 milioni di euro (-451 milioni di euro, pari a -9,5%);
- le tasse e imposte ipotecarie per 1.013 milioni di euro (-11 milioni di euro, pari a -1,1%);
- i diritti catastali e di scritturato per 396 milioni di euro (-19 milioni di euro, pari a -4,6%).

Tra le altre imposte sugli affari, l'imposta sulle assicurazioni ammonta a 504 milioni di euro (-327 milioni di euro, pari a -39,4%). Il gettito di quest'ultima ha probabilmente cominciato a risentire dell'incremento della

misura dell'acconto che, nel 2018 , è passato dal 40% al 58%. I **canoni di abbonamento radio e TV** risultano pari a **1.127** milioni di euro (-17 milioni di euro, pari a **-1,5%**), le **concessioni governative** a **551** milioni di euro (-21 milioni di euro, pari a **-3,7%**) e le **tasse automobilistiche** a **351** milioni di euro (-56 milioni di euro, pari a **-13,8%**).

L'**accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi** (oli minerali) si attesta a **15.851** milioni di euro (+30 milioni di euro, pari a **+0,2%**), l'**accisa sull'energia elettrica e addizionali** ammonta a **1.872** milioni (+54 milioni, pari a **+3,0%**), mentre l'**accisa sul gas naturale per combustione** (gas metano) ha generato entrate per **2.431** milioni di euro (+88 milioni di euro, pari a **+3,8%**).

Positivo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica (**+3,3%**):

- le entrate totali relative ai **giochi** (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a **10.318** milioni di euro (+661 milioni di euro, pari a **+6,8%**); considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotto, lotterie e delle altre attività di gioco) è di **10.027** milioni di euro (+656 milioni di euro, pari a **+7,0%**);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** ammonta a **7.100** milioni di euro (-38 milioni di euro, pari a **-0,5%**);
- Tra le altre imposte indirette, l'imposta sulle **successioni e donazioni** ha fatto registrare entrate per **492** milioni di euro (-55 milioni di euro, pari a **-10,1%**).

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di agosto 2019 si registrano entrate totali per **38.115** milioni di euro (-5.056 milioni di euro, pari a **-11,7%**).

Le imposte dirette risultano pari a **16.728** milioni di euro (-4.857 milioni di euro, pari a **-22,5%**). Il gettito **IRPEF** si è attestato a **14.461** milioni di euro (-3.248 milioni di euro, pari a **-18,3%**). L'**IRES** ammonta a **753** milioni di euro (-1.448 milioni di euro, pari a **-65,8%**).

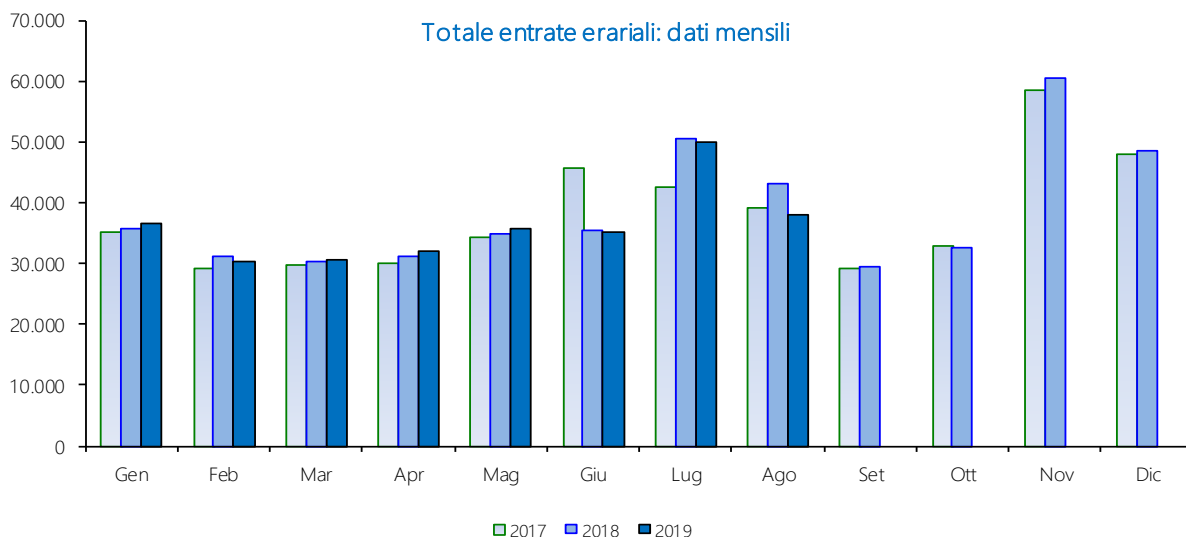
L'andamento del gettito delle imposte autoliquidate è stato influenzato dalla proroga al 30 settembre dei termini di versamento per i soggetti che svolgono attività economiche per le quali sono stati approvati gli indicatori sintetici di affidabilità (ISA).

Deriva un gettito pari a **652** milioni di euro (+106 milioni di euro, pari a **+19,4%**) dall'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** .

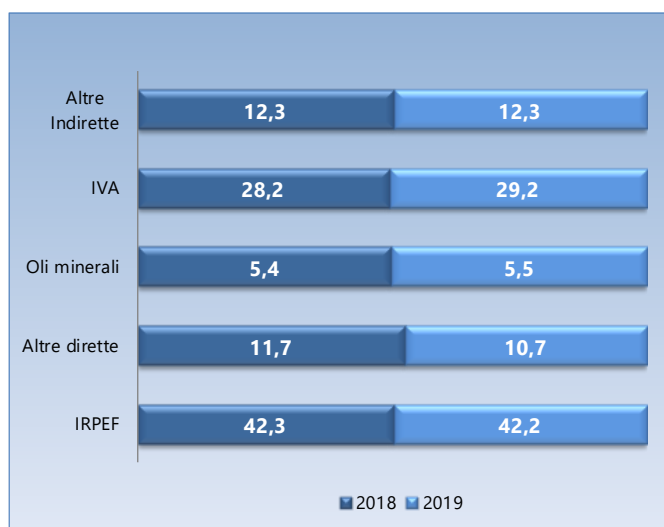
Le imposte indirette risultano pari a **21.387** milioni di euro (-199 milioni di euro, pari a **-0,9%**). Le entrate mensili derivanti dall'**IVA** ammontano a **14.977** milioni di euro (-161 milioni di euro, pari a **-1,1%**): **13.911**

milioni di euro (-196 milioni di euro, pari a -1,4%) derivano dalla componente scambi interni, di cui 1.122 milioni di euro dal meccanismo dello *split payment* (+82 milioni di euro, pari a +7,9%).

Il prelievo sulle importazioni è stato pari a 1.066 milioni di euro (+35 milioni di euro, pari a +3,4%).



Composizione percentuale per tipologia di imposta



L'analisi della composizione percentuale rispetto al totale per tipologia di imposta, presenta una diminuzione dell'IRPEF di 0,1 punti percentuali rispetto al 2018. Le imposte che rientrano nella categoria "altre dirette" presentano invece un decremento di 1,0 punti percentuali rispetto al 2018.

Nella categoria delle imposte indirette si evidenzia in particolare un incremento di 1,0 punti percentuali dell'IVA. Gli oli minerali mostrano un incremento di 0,1 punti percentuali mentre le "altre indirette" risultano invariate.

Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Gen-Ago	Gen-Ago	Gen-Ago	Gen-Ago
		2018	2019	2018-2019	2018-2019
IRPEF		23.659	21.769	-1.890	-1,5%
Ritenute dipendenti settore pubblico		49.248	50.616	1.368	2,8%
Ritenute dipendenti settore privato		55.332	57.234	1.902	3,4%
Ritenute lavoratori autonomi		8.578	7.783	-795	-9,3%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		1.248	1.276	28	2,2%
IRPEF saldo		3.696	1.997	-1.699	-46,0%
IRPEF acconto		5.557	2.863	-2.694	-48,5%
IRES		15.290	13.217	-2.073	-13,6%
IRES saldo		4.725	4.320	-405	-8,6%
IRES acconto		10.565	8.897	-1.668	-15,8%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		6.160	6.002	-158	-2,6%
di cui					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		502	648	146	29,1%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96		3.002	2.978	-24	-0,8%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		859	1.209	350	40,7%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		964	206	-758	-78,6%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		1.074	906	-168	-15,6%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		2.960	2.873	-87	-2,9%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		928	150	-778	-83,8%
Altre dirette		6.072	6.229	157	2,6%
Imposte dirette		157.966	152.561	-5.405	-3,4%
Registro		3.386	3.214	-172	-5,1%
IVA		82.370	84.262	1.892	2,3%
scambi interni		73.087	75.018	1.931	2,6%
di cui					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		7.766	7.993	227	2,9%
importazioni		9.283	9.244	-39	-0,4%
Bollo		4.732	4.281	-451	-9,5%
Assicurazioni		831	504	-327	-39,4%
Tasse e imposte ipotecarie		1.024	1.013	-11	-1,1%
Canoni di abbonamento radio e TV		1.144	1.127	-17	-1,5%
Concessioni governative		572	551	-21	-3,7%
Tasse automobilistiche		407	351	-56	-13,8%
Diritti catastali e di scritturato		415	396	-19	-4,6%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		15.821	15.851	30	0,2%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		395	410	15	3,8%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7		1.818	1.872	54	3,0%
Accisa sul gas naturale per combustione		2.343	2.431	88	3,8%
Imposta sul consumo dei tabacchi		7.138	7.100	-38	-0,5%
Provento del lotto*		4.981	5.185	204	4,1%
Proventi delle attività di gioco		193	195	2	1,0%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		4.003	4.446	443	11,1%
Altre indirette		2.594	2.508	-86	-3,3%
Imposte indirette		134.167	135.697	1.530	1,1%
Totale entrate		292.133	288.258	-3.875	-1,3%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti	Preconsuntivo		Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Ago	Ago	Ago	Ago
		2018	2019	2018-2019	2018-2019
IRPEF		17.709	14.461	-3.248	-18,3%
Ritenute dipendenti settore pubblico		5.570	5.637	67	12%
Ritenute dipendenti settore privato		7.005	7.018	13	0,2%
Ritenute lavoratori autonomi		1.161	1.049	-112	-9,6%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		186	196	10	5,4%
IRPEF saldo		1.653	298	-1.355	-82,0%
IRPEF acconto		2.134	263	-1.871	-87,7%
IRES		2.201	753	-1.448	-65,8%
IRES saldo		841	300	-541	-64,3%
IRES acconto		1.360	453	-907	-66,7%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		546	652	106	19,4%
di cui					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito			2	2	
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96		244	272	28	11,5%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		64	120	56	87,5%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		59	30	-29	-49,2%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		478	338	-140	-29,3%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni					
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione					
Altre dirette		528	374	-154	-29,2%
Imposte dirette		21.585	16.728	-4.857	-22,5%
Registro		343	306	-37	-10,8%
IVA		15.138	14.977	-161	-1,1%
scambi interni		14.107	13.911	-196	-1,4%
di cui					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		1.040	1.122	82	7,9%
importazioni		1.031	1.066	35	3,4%
Bollo		231	192	-39	-16,9%
Assicurazioni		258	44	-214	-82,9%
Tasse e imposte ipotecarie		101	123	22	21,8%
Canoni di abbonamento radio e TV		198	196	-2	-1,0%
Concessioni governative		26	41	15	57,7%
Tasse automobilistiche		31	76	45	145,2%
Diritti catastali e di scritturato		42	42		
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		2.281	2.387	106	4,6%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		47	46	-1	-2,1%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 511/88, art.6,c.7		201	205	4	2,0%
Accisa sul gas naturale per combustione		267	283	16	6,0%
Imposta sul consumo dei tabacchi		992	952	-40	-4,0%
Provento del lotto*		597	608	11	1,8%
Proventi delle attività di gioco		13	30	12	66,7%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		508	567	59	11,6%
Altre indirette		307	312	5	1,6%
Imposte indirette		21.586	21.387	-199	-0,9%
Totale entrate		43.171	38.115	-5.056	-11,7%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

SEZIONE I
Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Nel periodo gennaio-agosto 2019 il gettito derivante dall'attività di accertamento e controllo si è attestato a 7.933 milioni (+1.278 milioni di euro, pari a +19,2%) di cui: 4.171 milioni di euro (+805 milioni di euro, pari a +23,9%) sono affluiti dalle imposte dirette e 3.762 milioni di euro (+473 milioni di euro, pari a +14,4%) dalle imposte indirette.

Incassi da attività di accertamento e controllo

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo Gen-Ago 2018	Preconsuntivo Gen-Ago 2019	Var. ass. Gen-Ago 2018-2019	Var. % Gen-Ago 2018-2019
IRPEF	2.004	2.420	416	20,8%
IRES	1066	1559	493	46,2%
ILOR	7	2	-5	-71,4%
Altre dirette	289	10	-99	-34,3%
Totale imposte dirette	3.366	4.171	805	23,9%
Registro	80	75	-5	-6,3%
IVA	3.170	3.563	393	12,4%
Bollo				
Ipotecaria	8	9	1	12,5%
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	9	7	-2	-22,2%
Altre indirette	22	108	86	390,9%
Totale imposte indirette	3.289	3.762	473	14,4%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	6.655	7.933	1.278	19,2%

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo Ago 2018	Preconsuntivo Ago 2019	Var. ass. Ago 2018-2019	Var. % Ago 2018-2019
IRPEF	320	473	153	47,8%
IRES	153	178	25	16,3%
ILOR	1		-1	-100,0%
Altre dirette	49	25	-24	-49,0%
Totale imposte dirette	523	676	153	29,3%
Registro	17	19	2	11,8%
IVA	526	739	213	40,5%
Bollo				
Ipotecaria	2	2		
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	2	2		
Altre indirette	4	21	17	425,0%
Totale imposte indirette	551	783	232	42,1%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	1.074	1.459	385	35,8%

SEZIONE II

Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati mensilmente monitorabili relativi alle entrate tributarie territoriali. In particolare, vengono esposti i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF, all'imposta regionale sulle attività produttive, all'IMU-IMIS e alla TASI.

Entrate territoriali

Le entrate derivanti dagli enti territoriali del periodo gennaio-agosto 2019, pari a **30.860** milioni di euro, in diminuzione del **7,7%** (-2.581 milioni di euro).

Addizionale regionale all'IRPEF: le entrate del periodo si attestano a **7.147** milioni di euro (-596 milioni di euro, pari a -7,7%). Dai soggetti privati derivano **3.931** milioni di euro (-649 milioni di euro, pari a -14,2%) e dalle amministrazioni pubbliche **3.216** milioni di euro (+53 milioni di euro, pari a +1,7%).

Addizionale comunale all'IRPEF: il gettito ammonta a **2.661** milioni di euro (-211 milioni di euro, pari a -7,3%). Dai soggetti privati derivano **1.548** milioni di euro (-235 milioni di euro, pari a -13,2%), mentre dalle amministrazioni pubbliche **1.113** milioni di euro (+24 milioni di euro, pari a +2,2%).

IRAP: risulta pari a **11.883** milioni di euro (-1.801 milioni di euro, pari a -13,2%). Dai soggetti privati affluiscono **5.226** milioni di euro (-1.882 milioni di euro, pari a -26,5%) e dalle amministrazioni pubbliche **6.657** milioni di euro (+81 milioni di euro, pari a +1,2%).

Imposta municipale propria IMU- IMIS: ammonta a **8.571** milioni di euro (+25 milioni di euro, pari a +0,3%).

TASI: il gettito si attesta a **598** milioni di euro (+2 milioni di euro, pari a +0,3%).

Entrate territoriali e degli enti locali

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen-Ago	Gen-Ago	Gen-Ago	Gen-Ago
	2018	2019	2018-2019	2018-2019
Addizionale regionale IRPEF	7.743	7.147	-596	-7,7%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	4.580	3.931	-649	-14,2%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	3.163	3.216	53	1,7%
Addizionale comunale IRPEF	2.872	2.661	-211	-7,3%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	1.783	1.548	-235	-13,2%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	1.089	1.113	24	2,2%
IRAP	13.684	11.883	-1.801	-13,2%
IRAP privata	7.108	5.226	-1.882	-26,5%
IRAP pubblica	6.576	6.657	81	1,2%
Imu - Imis (Quota comuni)	8.546	8.571	25	0,3%
TASI	596	598	2	0,3%
Totale entrate territoriali	33.441	30.860	-2.581	-7,7%

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Ago	Ago	Ago	Ago
	2018	2019	2018-2019	2018-2019
Addizionale regionale IRPEF	1.530	1.119	-411	-26,9%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	1.095	667	-428	-39,1%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	435	452	17	3,9%
Addizionale comunale IRPEF	627	473	-154	-24,6%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	454	294	-160	-35,2%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	173	179	6	3,5%
IRAP	2.115	976	-1.139	-53,9%
IRAP privata	1.492	339	-1.153	-77,3%
IRAP pubblica	623	637	14	2,2%
Imu - Imis (Quota comuni)	96	108	12	12,5%
TASI	6	8	2	33,3%
Totale entrate territoriali	4.374	2.684	-1.690	-38,6%

SEZIONE III
Compensazioni delle entrate tributarie erariali

Nel periodo gennaio-agosto 2019 le somme utilizzate in compensazione⁽¹⁾ ammontano a 23.638 milioni (-2.704 milioni di euro, pari a -10,3%) di cui: 10.620 milioni di euro (-1.923 milioni di euro, pari a -15,3%) sono relativi alle imposte dirette, 12.532 milioni di euro (-449 milioni di euro, pari a -3,5%) alle imposte indirette e 486 milioni di euro (-332 milioni di euro, pari a -40,6%) alle entrate degli enti territoriali.

	Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
		Gen-Ago 2018	Gen-Ago 2019	Gen-Ago 2018-2019	Gen-Ago 2018-2019
Irpef		8.401	7.021	-1.380	-16,4%
Irpeg					
Ires		2.352	1.667	-685	-29,1%
Altre imposte dirette		1.790	1.932	142	7,9%
Totale imposte dirette		12.543	10.620	-1.923	-15,3%
Iva Lorda		12.981	12.532	-449	-3,5%
Altre imposte indirette					
Totale imposte indirette		12.981	12.532	-449	-3,5%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE		68	60	-8	-11,8%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE		75	69	-6	-8,0%
IRAP		675	357	-318	-47,1%
Totale entrate territoriali		818	486	-332	-40,6%
Totale compensazioni		26.342	23.638	-2.704	-10,3%

	Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
		Ago 2018	Ago 2019	Ago 2018-2019	Ago 2018-2019
Irpef		5.298	4.108	-1.190	-22,5%
Irpeg					
Ires		440	140	-300	-68,2%
Altre imposte dirette		139	125	-14	-10,1%
Totale imposte dirette		5.877	4.373	-1.504	-25,6%
Iva Lorda		1.825	1.286	-539	-29,5%
Altre imposte indirette					
Totale imposte indirette		1.825	1.286	-539	-29,5%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE		41	33	-8	-19,5%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE		57	49	-8	-14,0%
IRAP		221	29	-192	-86,9%
Totale entrate territoriali		319	111	-208	-65,2%
Totale compensazioni		8.021	5.770	-2.251	-28,1%

⁽¹⁾Vengono analizzati i dati relativi alle sole compensazioni di imposta operate sulle entrate tributarie erariali e territoriali. Non vengono considerate le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, fruiti con il meccanismo delle compensazioni, in quanto classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

SEZIONE IV ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: incassi

Incassi totali

Nel periodo gennaio-agosto 2019 le entrate del Bilancio dello Stato hanno registrato incassi per 277.165 milioni di euro (-3.027 milioni di euro, pari a -1,1%). Le imposte dirette hanno evidenziato una diminuzione delle entrate pari al -3,2%, **al contrario**, le imposte indirette hanno segnato un incremento pari all'1,5%.

Analisi dei flussi di periodo

Imposte dirette

Le imposte dirette, pari a 147.369 milioni di euro, registrano una variazione negativa di 4.947 milioni di euro (-3,2%).

Tra le principali imposte dirette, l'IRPEF registra incassi per 115.534 milioni di euro (-2.218 milioni di euro, pari a -1,9%) che derivano, principalmente, dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato per 52.953 milioni di euro (+1.835 milioni di euro, pari a +3,6%), dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico per 46.455 milioni di euro (+195 milioni di euro, pari a +0,4%), dalle ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi per 7.666 milioni di euro (-781 milioni di euro, pari a -9,2%). I versamenti in autoliquidazione IRPEF ammontano a 4.777 milioni di euro (-3.912 milioni di euro, pari a -45,0%).

L'IRES, pari a 14.478 milioni di euro, presenta una diminuzione di 1.188 milioni di euro (-7,6%). Dall'autoliquidazione IRES derivano 12.919 milioni di euro (-1.680 milioni di euro, pari a -11,5%).

Tra le altre imposte dirette si segnalano l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale pari a 5.841 milioni di euro (-203 milioni di euro, pari a -3,4%), l'imposta sui redditi da capitale e sulle plusvalenze che ammonta a 202 milioni di euro (-746 milioni di euro, pari a -78,7%) e l'imposta sostitutiva sui fondi pensione che ammonta a 129 milioni di euro (-738 milioni di euro, pari a -85,1%).

Imposte indirette

Le imposte indirette, pari a 129.796 milioni di euro, sono aumentate di 1.920 milioni di euro (+1,5%). L'IVA si attesta a 84.478 milioni di euro (+2.216 milioni di euro, pari a +2,7%): 71.695 milioni di euro (+1.982 milioni di euro, pari a +2,8%) derivano dalla componente sugli scambi interni, di cui 7.382 milioni di euro dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014) (+183 milioni di euro, pari a +2,5%, e 9.219 milioni di euro (-160 milioni di euro, pari a -1,7%) derivano dal prelievo sulle importazioni.

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di agosto 2019 gli incassi totali registrati ammontano a **41.396** milioni di euro (-2.320 milioni di euro, pari a -5,3%).

Gli incassi relativi alle imposte dirette ammontano a **20.232** milioni di euro (-2.259 milioni di euro, pari a -10,0%). Le entrate **IRPEF** sono risultate pari a **14.999** milioni di euro (-1.863 milioni di euro, pari a -11,0%). L'**IRES** ammonta a **3.681** milioni di euro (-279 milioni di euro, pari a -7,0%).

Risultano pari a **21.164** milioni di euro (-61 milioni di euro, pari a -0,3%) gli incassi relativi alle imposte indirette. Il gettito dell'**IVA** si attesta a **15.320** milioni di euro (+91 milioni di euro, pari a +0,6%): **13.475** milioni di euro (+10 milioni di euro, pari a +0,1%) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **1.052** milioni di euro (+110 milioni di euro, pari a +11,7%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014), e **1.106** milioni di euro (-132 milioni di euro, pari a -10,7%) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Sintesi del bilancio dello Stato

Incassi (in milioni di euro)	Consuntivo Gen-Ago 2018	Preconsuntivo Gen-Ago 2019	Var. ass. Gen-Ago 2018-2019	Var. % Gen-Ago 2018-2019
IRPEF	117.752	115.534	-2.218	-1,9%
<i>di cui</i>				
Ritenute dipendenti settore pubblico	46.260	46.455	195	0,4%
Ritenute dipendenti settore privato	51.118	52.953	1.835	3,6%
Ritenute lavoratori autonomi	8.447	7.666	-781	-9,2%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	1.234	1.263	29	2,4%
IRPEF saldo	3.415	1.944	-1.471	-43,1%
IRPEF acconto	5.274	2.833	-2.441	-46,3%
IRES	15.666	14.478	-1.188	-7,6%
<i>di cui</i>				
IRES saldo	4.554	4.212	-342	-7,5%
IRES acconto	10.045	8.707	-1.338	-13,3%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	6.044	5.841	-203	-3,4%
<i>di cui</i>				
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	488	598	110	22,5%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96	2.921	2.886	-35	-1,2%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	838	1.178	340	40,6%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	948	202	-746	-78,7%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	1017	864	-153	-15,0%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	2.939	2.861	-78	-2,7%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	867	129	-738	-85,1%
Altre dirette	6.245	6.282	37	0,6%
Imposte dirette	152.316	147.369	-4.947	-3,2%
Registro	3.136	3.079	-57	-1,8%
IVA	82.262	84.478	2.216	2,7%
<i>di cui</i>				
scambi interni	69.713	71.695	1.982	2,8%
<i>di cui</i>				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	7.199	7.382	183	2,5%
importazioni	9.379	9.219	-160	-1,7%
Bollo	4.564	4.120	-444	-9,7%
Assicurazioni	844	531	-313	-37,1%
Tasse e imposte ipotecarie	994	982	-12	-1,2%
Canoni di abbonamento radio e TV	1.214	1.201	-13	-1,1%
Concessioni governative	583	562	-21	-3,6%
Tasse automobilistiche	200	209	9	4,5%
Diritti catastali e di scritturato	395	402	7	1,8%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	15.501	15.524	23	0,1%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	396	404	8	2,0%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7	1.563	1.645	82	5,2%
Accisa sul gas naturale per combustione	2.063	2.133	70	3,4%
Imposta sul consumo dei tabacchi	6.585	6.589	4	0,1%
Provento del lotto*	816	747	-69	-8,5%
Proventi delle attività di gioco	193	195	2	1,0%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)	3.994	4.447	453	11,3%
Altre indirette	2.573	2.548	-25	-1,0%
Imposte indirette	127.876	129.796	1.920	1,5%
Totale entrate	280.192	277.165	-3.027	-1,1%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sintesi del bilancio dello Stato

	Incassi	Consuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Ago	Ago	Ago	Ago
		2018	2019	2018-2019	2018-2019
IRPEF		16.862	14.999	-1.863	-11,0%
<i>di cui</i>					
Ritenute dipendenti settore pubblico		5.081	5.123	42	0,8%
Ritenute dipendenti settore privato		6.497	6.521	24	0,4%
Ritenute lavoratori autonomi		1.148	1.037	-111	-9,7%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici e di oneri deduc. o detr.		184	194	10	5,4%
IRPEF saldo		1.560	760	-800	-51,3%
IRPEF acconto		2.073	891	-1.182	-57,0%
IRES		3.960	3.681	-279	-7,0%
<i>di cui</i>					
IRES saldo		1.300	1.276	-24	-1,8%
IRES acconto		2.507	2.226	-281	-11,2%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		538	645	107	19,9%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito			2	2	
sost. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/96		238	267	29	12,2%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		62	117	55	
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		58	31	-27	-11,3%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		455	364	-91	-20,0%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		1		-1	-100,0%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione					
Altre dirette		555	395	-160	-28,8%
Imposte dirette		22.491	20.232	-2.259	-10,0%
IVA		15.229	15.320	91	0,6%
<i>di cui</i>					
scambi interni		13.465	13.475	10	0,1%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		942	1.052	110	11,7%
importazioni		1.238	1.106	-132	-10,7%
Bollo		206	180	-26	-12,6%
Assicurazioni		254	45	-209	-82,3%
Tasse e imposte ipotecarie		104	119	15	14,4%
Canoni di abbonamento radio e TV		200	199	-1	-0,5%
Concessioni governative		50	48	-2	-4,0%
Tasse automobilistiche		14	18	4	28,6%
Diritti catastali e di scritturato		44	47	3	6,8%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		2.235	2.348	113	5,1%
Accisa e imposta erariale sui gas incombustibili		47	46	-1	-2,1%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art. 6, c. 7		173	182	9	5,2%
Accisa sul gas naturale per combustione		287	280	-7	-2,4%
Imposta sul consumo dei tabacchi		925	978	53	5,7%
Provento del lotto*		93	76	-17	-18,3%
Proventi delle attività di gioco		18	29	11	61,1%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)		681	567	-114	-16,7%
Altre indirette		307	324	17	5,5%
Imposte indirette		21.225	21.164	-61	-0,3%
Totale entrate		43.716	41.396	-2.320	-5,3%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

GUIDA INTERPRETATIVA AL BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono ruoli i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli che confluiscono nel Bilancio dello Stato, l'attività di analisi e consuntivazione viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare il monitoraggio mensile. L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita secondo i criteri contabili del SEC 2010 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto, la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dell'anno precedente per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La L. n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la L. n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle Amministrazioni Pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul gettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di questa scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 2010 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle, si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni precedenti ed in quello corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a

di Stabilità e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

Sezione I

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dall'attività di accertamento e controllo (ruoli).

Sezione II

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio mensile.

Sezione III

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle compensazioni operate sulle entrate tributarie erariali, dirette e indirette, e sulle entrate territoriali. Vengono analizzate solo le compensazioni di imposta, mentre le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, anche se fruiti con il meccanismo delle compensazioni, vengono classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

Sezione IV

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa.

Naturalmente il dato riportato fa riferimento al Bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

Guida normativa

In questa parte del bollettino si fornisce una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Appendici statistiche

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche e dalla guida interpretativa.

Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

- **Appendice statistica 1** che prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti;
- **Appendice statistica 2** che riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.

La Guida interpretativa delle appendici statistiche fornisce un ausilio alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattore

Andrea Cipollini

Collaboratori

Luigia Cesare e Salvatore Veraldi



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it